

Indimenticabile Vescovo Bonicelli

Celebrazioni alla memoria: grande folla

GAZZETTA DI PARMA

VENERDÌ 22 MARZO 2019

■ Le celebrazioni organizzate per il decennale della morte del vescovo, Silvio Cesare Bonicelli, stanno coinvolgendo tutta la città con varie, importanti iniziative.

Il 6 marzo il Comune di Parma ha intitolato al vescovo Bonicelli il centro diurno di piazzale Allende e nel pomeriggio della stessa giornata si è celebrata in Cattedrale la santa messa a suffragio presieduta dal vescovo monsignor Enrico Solmi. Un omaggio musicale alla sua memoria, davvero di alto livello, è stato regalato alla città con il concerto «Fiori musicali», che si è svolto nella chiesa di San Vitale con ingresso libero ad offerta, a favore dell'Hospice centro cure palliative di Parma, organizzato dall'associazione di volontariato «Amici delle Piccole Figlie» onlus e dall'associazione «Amici del vescovo Bonicelli». Ancora una volta le due associazioni, rappresentate rispettivamente da Enrica Valla e Francesco Mineo, hanno voluto ricordare insieme il «vescovo della misericordia», pastore che ha benedetto la prima pietra dell'hospice, struttura all'in-



FIORI MUSICALI Il concerto nella chiesa di San Vitale.

terno della quale i volontari dell'associazione «Amici delle Piccole Figlie» sono quotidianamente impegnati a supporto degli ospiti e dei loro familiari. «Abbiamo pensato ad un concerto per organo, violino, voce solista e coro - precisa Enrica Valla - perché abbiamo voluto rappresentare il vescovo Cesare come pastore e come uomo: l'organo porta la solennità del culto, il violino e la voce solista condividono il dono della loro

voce, il coro, comunità musicale, a rappresentare il rapporto stretto che il vescovo Bonicelli ha voluto e creato con la città e la comunità». «Abbiamo messo a disposizione dei presenti un dvd prodotto dalla nostra associazione che raccoglie testimonianze ed aneddoti della vita del vescovo Cesare, così anche chi non ha avuto modo di conoscerlo potrà farlo», ha aggiunto Francesco Mineo, dopo aver condiviso ricordi ed evidenziato

aspetti della vita del vescovo. Il programma proposto è stato una sorta di viaggio tra diverse suggestioni e sonorità. La «Toccata avanti la messa» di Frescobaldi, per solo organo, ha rappresentato una vera e propria ouverture che ha introdotto il numerosissimo pubblico presente nell'atmosfera più adatta; la prima parte del programma ha visto impegnati il violinista Matteo Fedeli in duo con l'organista Mario Verdicchio in brani che spaziavano dalle sonorità suadenti della «Sonata in La» di Franck a quelle del meraviglioso secondo movimento del concerto per violino di Mendelssohn, una vera e propria «romanza senza parole» nello stile più autentico del compositore tedesco. Il solo del terzo atto dei «Lombardi alla prima crociata» ha chiuso la parte strumentale resa magistralmente dai due artisti per dare poi spazio alla storica Corale Giuseppe Verdi, che ha proposto il «Sanctus» e il «Libera me Domine» dal «Requiem» di Fauré, percorrendo quindi sentieri diversi dal proprio repertorio abituale ma con ottimi risultati. Il coro Jerusa-

lem, sempre di «Lombardi» e la « Vergine degli Angeli» dalla «Forza del destino», insolitamente accompagnati dall'organo ed impreziositi dal violino Guarneri 1709 del maestro Fedeli, hanno completato la parte corale, con un intermezzo ancora francese, con il celeberrimo «Panis angelicus» di Franck, che ha visto protagonista il baritono Romano Franceschetto. In chiusura, si è voluto omaggiare il periodo giovanile da alpino del vescovo Bonicelli con uno dei brani più rappresentativi di quel repertorio: lo struggente «Signore delle cime» di Giuseppe de Marzi reso ancora più emozionate dalla presenza degli alpini...i suoi alpini! Non poteva mancare, infine, a grande richiesta, il bis della Corale Verdi con il coro «Và pensiero», gradito ed applaudito dal pubblico, che ha gremito la chiesa di San Vitale e che ha espresso calorosamente agli artisti il proprio apprezzamento.

L'evento ha avuto il patrocinio del Comune di Parma, della Diocesi e del Lions Club Maria Luigia ed il sostegno di Morris Profumi. Le celebrazioni si concluderanno il 30 marzo nel Centro pastorale di viale Solferino dove, nella sala Bonicelli alle ore 17, il vescovo monsignor Domenico Segalini proporrà un incontro/testimonianza sulla figura del vescovo Cesare e verrà presentato il filmato realizzato sulla sua vita.

Roberto Ghirardi

Chiesa San Vitale Domenica «Fiori Musicali» il concerto in memoria del Vescovo Bonicelli

**Il violinista
Matteo Fedeli
suonerà il prezioso
Guarneri del 1709**

MARIA TERESA ANGELLA

■ Il 6 marzo 2009 si spegneva monsignor Silvio Cesare Bonicelli, indimenticato vescovo di Parma dal 1996 al 2008. In suo ricordo, ad dieci anni dal-



FIORI MUSICALI La presentazione del concerto.

lions club Maria Luigia, con il sostegno di Morris Profumi. «Abbiamo pensato di ricordare il "pastore della misericordia" con un concerto dal repertorio molto vario, inserendo anche brani tipici degli alpini, quale il Vescono Bonicelli era stato», ha spiegato Enrica Valla, presidente Associazione di Volontariato Amici delle Piccole Figlie.

«Tramite il concerto si ricordano anche istituzioni della nostra città che come l'Hospice sono accanto alle persone ogni giorno», ha sottolineato Flora Raffa, direttore settore Cultura del Comune di Parma. Manuela Catarsi, presidente Lions club Maria Luigia ha ricordato la missione dell'Hospice, che permette ai pazienti di mantenere dignità e qualità di vita, mentre il presidente dell'Associazione Amici del vescovo Bonicelli Francesco Mineo ha portato un ricordo del pastore, uomo affabile e legato all'Hospice delle Piccole Figlie, di cui benedisse la prima pietra. Ad esibirsi domenica saranno il violinista Matteo Fedeli (suonando il prezioso Guarneri del 1709), l'organista Mario Verdichio, il baritono Romano Franceschetti e la Corale Giuseppe Verdi di Parma, con la direzione del Maestro Andrea Chinghia. L'ingresso è a offerta e il ricavato sarà destinato all'Hospice Centro di cure palliative.

SAN VITALE «Fiori Musicali» in ricordo del vescovo Bonicelli

DAMIANO FERRETTI

■ Domenica alle 17, nella chiesa di San Vitale, di strada della Repubblica, la musica andrà a braccetto con la solidarietà durante il concerto «Fiori Musicali».

L'evento - promosso dall'associazione di volontariato «Amici delle Piccole Figlie onlus» e dall'associazione «Amici del Vescovo Cesare Bonicelli» con il patrocinio di Comune, Diocesi di Parma e Lions Club Maria Luigia - è stato ideato per ricordare la figura del compianto vescovo Monsignor Silvio Cesare Bonicelli, un concerto inserito nelle celebrazioni del decennale della sua morte, avvenuta il 6 marzo del 2009.

Il concerto sarà ad ingresso libero ad offerta, a favore dell'Hospice Centro di cure palliative.

La motivazione che ha unito le due associazioni in questo progetto non è stata casuale poiché il vescovo Bonicelli, «il Pastore della Misericordia», ha benedetto la prima pietra dell'Hospice delle Piccole Figlie.

Il Centro di cure palliative è il luogo dove la misericordia, tratto distintivo dell'episco-

pato del vescovo Bonicelli, viene messa in pratica tutti i giorni all'interno di questa preziosa struttura cittadina dove tutto - dalla bellezza dei luoghi all'atteggiamento dei medici e degli operatori fino all'attività dei volontari - ha l'obiettivo di dare sollievo alla persona, non solo dal dolore fisico ma anche psicologico e spirituale, in un ambiente protetto, che consenta al paziente di mantenere dignità e qualità di vita.

Le due associazioni promotrici dell'evento hanno deciso di sottolineare questi importanti valori con un concerto per organo, violino solista, baritono e coro che permetterà di raccontare, attraverso un viaggio musicale molto variegato, i tanti aspetti che hanno caratterizzato la figura del vescovo Bonicelli come Pastore e come Uomo.

Ad esibirsi domenica nella chiesa di San Vitale saranno il violinista Matteo Fedeli, che suonerà il prezioso «Guarneri 1709», l'organista Mario Verdicio, il baritono Romano Franceschetto e la corale «Giuseppe Verdi» di Parma; la direzione è affidata al maestro Andrea Chinaglia.



VIOLINISTA Matteo Fedeli.